



Caro Sig. Professore,

Sensibile in modo particolare alla  
sua squisita cortesia, la ringrazio ben  
di cuore del suo biglietto. Io riteneva  
di avere esposto troppo poco, ne  
gognavo a premi ma si vede che  
i signori della Commissione hanno  
guardate le mie fotografie  
con qualche forte lente e  
ne hanno ingranditi i meri-  
ti! In ogni modo io sono sempre  
grato a Dio che non trascuri  
veruna occasione per ricordarsi  
di me e l'assicuro che io  
corrispondo alle sue attenzioni con  
la più sincera stima e la più  
cara affezione.

Dirigo questa mia a Padova non  
potendo rilevare dal timbro po-  
stale ove Ma sia con la sua  
famiglia. Spero però che non  
si è scotti come noi che siamo  
a poca distanza del Senatore!  
Quest'anno abbiamo tanti fun-  
ghi in giardino della specie Strobil-  
iformis e sono proprio squisiti.  
Non potrebbe venire a raggiun-  
gerci e mettere così in fatto una  
sua cara promessa, Ma sarebbe  
più che certo di fare un rega-  
lone, oltre che a me, al Pa-  
pà ed alla Mamma, che quan-  
tunque non la conosco di perso-  
na, ha tanta considerazione di lei.  
Mi ricordi con rispetto a Sua Ma-  
ghe ed alla Sua Figliola, io le pre-  
sento, coi dolci di Papa, saluti cor-  
dialissimi.

Il tuo Devoto Amico  
L. Degheri